

il commento ➔

CHE TRISTEZZA IL BALLO DI GRUPPO DELLA MARINA

Le due compagnie schierate nella perfetta divisa bianca dei marinai con l'arma d'ordinanza e gli ufficiali con le sciabole sguainate fanno il loro effetto. E ricordano «Patria e onore», come sta scritto a caratteri cubitali alla Mariscuola di Taranto, dove i giovani volontari stanno provando il giuramento o hanno appena finito di urlare «lo giuro», poco importa. Al posto dell'Inno d'Italia, l'alzabandiera, l'impegno iniziatico e solenne di fedeltà di ogni unità delle Forze armate, gli alto-parlanti cominciano a pompare *Jerusalema*, una delle canzonette di moda dell'estate. La tenente di vascello che guida il corso schierato sotto il sole estivo fa capolino accennando ai primi passi di danza. Poi seguita da tutti i marinai. Come se fosse in spiaggia o in discoteca e non in un'istituzione della Marina militare dove, si legge sul sito, la cerimonia del giuramento, anche senza parenti a causa del Covid, si «è comunque svolta in un clima solenne e d'orgoglio». Non proprio, almeno nella parentesi non prevista di una sceneggiata da spiaggia ben poco degna della Marina.

Il tutto ripreso in un video che è finito su You Tube e ha fatto il giro dei social provocando commenti al vetriolo. La musica si alza e la tenente di vascello incita i giovani volontari di Marina a seguire l'esempio. Sembra che alcuni siano titubanti, ma poi, uno dopo l'altro, all'inizio con passi un po' incerti e alla fine sempre più decisi e a ritmo si scatenano in un improvvisato ballo di gruppo. Dopo un paio di minuti di danza applauso liberatorio dei ballerini della Marina e urlo in coro «primo», probabilmente il numero del corso che ha giurato fedeltà nelle scorse settimane.

Senza la divisa, le armi, le sciabole e a casa loro potevano fare quello che volevano ballando per ore, ma chi darà l'esempio se pure i giovani che dedicano la vita alla patria si lasciano andare a una sceneggiata da discoteca? Dalla Marina gettano acqua sul fuoco parlando di «bischerata» e spiegano che su You Tube si trovano decine di video simili soprattutto di reparti in armi stranieri. In pratica mal comune mezzo gaudio, ma il Capo di stato maggiore, Giuseppe Cavo Dragone, avrebbe già fatto trasferire la tenente di vascello ballerina e avviato un procedimento disciplinare.

Il minimo se ascoltiamo le sue parole in video per i 102 anni della Marina lo scorso 10 giugno. Sullo sfondo la foto di Luigi Rizzo, soprannominato l'«afondatore» per le imprese eroiche durante la prima guerra mondiale contro le navi austriache. E l'ammiraglio che riferendosi agli eroi dei Mas dichiara: «Oggi li festeggiamo degnamente cercando di emularli ed eguagliarli». Non certo a ritmo di una hit dell'estate.

FBil